

Codice A1706A

D.D. 21 dicembre 2018, n. 1356

L. 499/99. Fondo per il cofinanziamento a carico del bilancio regionale dei programmi interregionali. Programma Interregionale - Azione n. 6 "Azioni di supporto". Impegno e liquidazione di euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 176510/2018 in favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare a DISAFA - UNITO per finanziare il progetto "Rosarum".

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 499 relativa a "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", in particolare l'articolo 2 che al comma 7 stabilisce gli elementi costitutivi del D.P.A.A.A.F, fra i quali, sub lettera c), sono compresi "i programmi interregionali o le azioni comuni riguardanti l'insieme delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzare in forma cofinanziata".

Viste le deliberazioni 47-830 del 15/10/2010, n. 80-3590 del 19/3/2012, n. 37-6749 del 25/11/2013, n. 29-7446 del 15/4/2014 e n. 30-517 del 03/11/2014 con cui la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti e le integrazioni al 31 dicembre 2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) ai sensi della legge 23 dicembre 1999, n. 499 relativa a "Razionalizzazione degli interventi nei settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", tra i quali anche il programma interregionale "Azioni di supporto".

Vista la deliberazione n. 27-7182 del 06/07/2018 "Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) ex. L. 499/99 – Prolungamento per l'anno 2018 delle Linee Guida Programmatiche dei PIC e PI di cui alle DD.G.R. 36-6749 del 25.11.2013 e n. 29-7446 del 15.4.2014 e n. 30-517 del 3.11.2014. Approvazione azioni per l'anno 2018".

Visto il Programma Interregionale "Azioni di Supporto" che prevede all'Azione 6 interventi rivolti a tutelare la biodiversità.

Ritenuto, in relazione a tale intervento, di attivare il progetto di ricerca "Rosarum" mediante l'applicazione della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63.

Visto che la L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste" in particolare all'art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Visto che le disposizioni per l'attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, contenenti i criteri, sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008 e s.m.i. e sono state confermate, per gli anni 2017-2020, con D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e D.G.R. 32-6973 del 1/06/2018. Nell'ambito di tali disposizioni si

individuano le seguenti modalità, contenenti tra l'altro i criteri, per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

- il bando per linee;
- il bando per progetto;
- l'attività a regia regionale;
- la partecipazione a programmi extraregionali;
- il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;
- le reti di innovazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007 con cui sono state approvate le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Dato atto che, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2017-2019 di cui alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 sono state registrate dalla Commissione europea con il Titolo "L.R.63/1978. Indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. Approvazione disposizioni per gli anni 2017-2019", validate il giorno 27/6/2017 con il numero di registrazione: 2017/071574 (numero di caso della Commissione: SA.48783).

Dato atto inoltre che, successivamente, le modifiche alle disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui alla D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017, approvate con D.G.R. 32-6973 del 1/06/2018, sono state registrate dalla Commissione europea con il Titolo "Modifiche alle disposizioni della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e integrazione del contributo regionale di euro 950.000,00 da corrispondere nel triennio 2018-2020 per finanziare i progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2018-2020", validate il giorno 05/06/2018 (numero di caso della Commissione: SA.51264).

Preso atto che le "Modifiche alle disposizioni della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e integrazione del contributo regionale di euro 950.000,00 da corrispondere nel triennio 2018-2020 per finanziare i progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2018-2020", sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/sviluppo_agricolo/aiutistato.htm.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro degli Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (CAR SIAN I-9629);
 - ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf"; tali consultazioni preventive sono indicate nell'allegato 1;
 - a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (si vedano al riguardo le annotazioni nell'allegato 1);
- e che, a seguito del presente provvedimento, si provvederà a validare entro le scadenze previste tali dati nel Registro stesso.

La DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 ha approvato le modalità per il finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2017-2019, prevedendo il finanziamento, tra gli altri, di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
 - migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;
- con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie e alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale.

Ritenuto di dare attuazione all’Azione n. 6 del PIC “Azioni di supporto” mediante il progetto di ricerca “Rosarum”, rivolto a tutelare la biodiversità.

Nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2018-2019, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ha individuato in merito alle modalità di finanziamento l’attività a regia regionale, progettando secondo le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007, il progetto di ricerca “Rosarum” in collaborazione con il DISAFA (Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari) dell’Università degli Studi di Torino, Istituzione tecnico-scientifica particolarmente qualificata in materia di tutela della biodiversità agraria tramite interventi di raccolta, caratterizzazione e conservazione.

Preso atto che il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura con verbale del 21/12/2018 agli atti del Settore ha provveduto:

- ad istruire la proposta progettuale denominata “Rosarum” secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. ed alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017, verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentata dal DISAFA il 21/12/2018
- ad esprimere una valutazione positiva per l’approvazione del progetto di ricerca “Rosarum” finalizzato a tutelare la biodiversità, ritenendo tale progetto di ricerca coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2019, approvato con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017. Il progetto di ricerca valutato positivamente è di seguito indicato:

<i>Capofila del progetto di ricerca</i>	<i>Titolo progetto di ricerca</i>	<i>Spesa preventivata dall’Istituzione e tecnico-scientifica per l’attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Spesa ammessa per l’attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo richiesto dall’Istituzione e tecnico-scientifica per l’attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo ritenuto congruo per l’attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017</i>
DISAFA - UNITO	Rosarum	19.189,92	19.189,92	16.238,00	16.000,00

In relazione a quanto sopra enunciato, nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2018-2019, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ritiene di:

1. approvare, coerentemente con quanto previsto dall’Azione n. 6 del PIC “Azioni di supporto” di cui alla DGR n. 27-7182 del 06/07/2018 e nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2018-2019, il progetto DI RICERCA “Rosarum” con la finalità di tutelare la biodiversità (allegato 1) per una spesa preventivata da DISAFA - UNITO (capofila del progetto) di euro 19.189,92 per la sua realizzazione;
2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i., un contributo regionale di euro 16.000,00 a DISAFA - UNITO (capofila del progetto) per finanziare il progetto di ricerca “Rosarum”;
3. approvare, ai sensi dell’art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e il DISAFA - UNITO per l’attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “Rosarum” (allegato 2);

4. stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il DISAFA - UNITO per l'attuazione del progetto di ricerca "Rosarum" decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2019.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto che l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto dalla Direzione Agricoltura in data 7 settembre 2018 (determinazione dirigenziale n. 943) e che, a seguito di apposita comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 11 settembre 2018.

Preso atto che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Vista la DGR n. 26 – 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Vista la deliberazione n. 27-7182 del 06/07/2018 "Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) ex. L. 499/99 – Prolungamento per l'anno 2018 delle Linee Guida Programmatiche dei PIC e PI di cui alle DD.G.R. 36-6749 del 25.11.2013 e n. 29-7446 del 15.4.2014 e n. 30-517 del 3.11.2014. Approvazione azioni per l'anno 2018".

Vista la Legge regionale n. 17 del 24/10/2018 “Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)”.

Vista la comunicazione prot. n. 34186 del 12/12/2018 con la quale il Vicario della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 176510/2018 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, fino alla concorrenza di € 16.000,00 per il finanziamento di un progetto di ricerca rivolto a tutelare la biodiversità.

Stabilito che all’onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 16.000,00 per finanziare il progetto di ricerca “Rosarum” si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176510/2018 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Ritenuto di impegnare e liquidare euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 176510/2018 (Missione 16 - Programma 1601) in favore di ARPEA (C.F. 97694170016) - Via Bogino, n. 23 Torino, quale contributo regionale da erogare al DISAFA - UNITO per finanziare il progetto di ricerca “Rosarum”, in attuazione dell’Azione n. 6 del PIC “Azioni di supporto”, di cui alla DGR n. 27-7182 del 06/07/2018.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2018 Euro 16.000,00.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.008
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che con successivo provvedimento si autorizzerà l’ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all’erogazione del contributo regionale di euro 16.000,00 al DISAFA - UNITO per finanziare il progetto di ricerca “Rosarum” secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dal DISAFA - UNITO per la realizzazione del progetto di ricerca.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnati al progetto di ricerca denominato “Rosarum” il seguente CUP - Codice Unico di Progetto: J66C18000630002

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell’art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 – 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei

relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016:

determina

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie,

1. di approvare, coerentemente con quanto previsto dall'Azione n. 6 del PIC "Azioni di supporto" di cui alla DGR n. 27-7182 del 06/07/2018 e nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2018-2019, il progetto di ricerca "Rosarum" con la finalità di tutelare la biodiversità (allegato 1) per una spesa preventivata dal DISAFA - UNITO (capofila del progetto) di euro 19.189,92 per la sua realizzazione;
2. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i., un contributo regionale di euro 16.000,00 al DISAFA - UNITO (capofila del progetto) per finanziare il progetto di ricerca "Rosarum";
3. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e il DISAFA - UNITO per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Rosarum" (allegato 2);
4. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il DISAFA - UNITO per l'attuazione del progetto di ricerca "Rosarum" decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2019;
5. di prendere atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, si è provveduto:
 - ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro degli Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (CAR SIAN I-9629);
 - ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf"; tali consultazioni preventive sono indicate nell'allegato 1;

- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (si vedano al riguardo le annotazioni nell'allegato 1);
e che, a seguito del presente provvedimento, si provvederà a validare, entro le scadenze previste, tali dati nel Registro stesso;

6. di impegnare e liquidare euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 176510/2018 (Missione 16 - Programma 1601) in favore di ARPEA (C.F. 97694170016) - Via Bogino, n. 23 Torino, quale contributo regionale da erogare al DISAFA - UNITO per finanziare il progetto di ricerca "Rosarum", in attuazione dell'Azione n. 6 del PIC "Azioni di supporto", di cui alla DGR n. 27-7182 del 06/07/2018.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 16.000,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.008
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

7. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 16.000,00 al DISAFA - UNITO per finanziare il progetto di ricerca "Rosarum", secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dal DISAFA - UNITO per la realizzazione del progetto di ricerca;

6. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Elena Russo -

L'ESTENSORE

- Luisa Ricci -

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

<i>Capofila del progetto di ricerca</i>	<i>Titolo progetto di ricerca</i>	<i>Spesa preventivata dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Spesa ammessa per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo ritenuto congruo per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017</i>	<i>visura aiuti</i>	<i>visura Deggendorf</i>	<i>SIAN - COR</i>
DISAFA - UNITO	Rosarum	19.189,92	19.189,92	16.238,00	16.000,00	1934282	1934291	R-419388

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E _____
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA,
SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE "_____".

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare

studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del Settore _____ (PEC _____), _____, nato a _____ (___), il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so/Via _____, _____,

E

_____ (PEC _____), P. I.V.A./CF
_____ (nel seguito denominato Capofila) che, ai
fini della sottoscrizione della presente
convenzione, è rappresentata dal rappresentante
legale _____, nato a _____ (___), il
_____, domiciliato per la carica ricoperta in
_____, a ciò autorizzato con _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito
espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore
_____, è disponibile a coordinare e
realizzare, nel periodo _____ - _____
(secondo il cronoprogramma riportato nel progetto
stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e
dimostrazione "_____".

- Coordinatore del progetto è: _____
- Referente scientifico del progetto è: _____;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti
del Settore _____ che vengono richiamati
integralmente dalla presente convenzione e che la
controparte dichiara pienamente di conoscere ed
accettare.

Il progetto "_____" è stato approvato
dall'Amministrazione regionale con determinazione
del Settore _____, con la quale si è

approvato anche il presente schema di convenzione.

ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € _____ è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca "_____"

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data _____.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca;

- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore _____, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione "*dell'acconto del contributo regionale concesso*", a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore _____, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "*del saldo del contributo regionale concesso*", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- eventuale specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli.
- rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione

approvato con DD 702 del 16/7/2018. Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore _____ può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario

operativo, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal _____, saranno conteggiate ancorché antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal

Settore _____, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore _____, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla presente convenzione.

ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

I dati personali relativi ai sottoscrittori della presente convenzione saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga

la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto i dati personali riferiti ai sottoscrittori verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, di pertinenza, di non eccedenza, di liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 I dati acquisiti a seguito della presente informativa per la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte e il Capofila al fine dell'assegnazione dei contributi al Capofila stesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e per le quali vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore

I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di Interessati.

I dati dei sottoscrittori, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati sono conservati, per il periodo indicato nel Piano di fascicolazione e conservazione della direzione Agricoltura.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la

trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi

riferiti.

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. _____ . Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il responsabile del Settore _____

(Documento firmato digitalmente)

Il Rappresentante legale

(Documento firmato digitalmente)